

Cesenatico

MERCATINO ALLA ROMAGNOLA

QUESTA sera dalle 19 alle 24 in piazza Marconi, sul lungomare Carducci, 'Mercatino delle tipicità Romagnole' organizzato dall'Associazione degli albergatori di Cesenatico e dal consorzio Cesenatico Holidays. Saranno di scena una trentina di banchi.

REPSOL *Fai benzina da noi e risparmi!*

CESENATICO
S.S. 16 Adriatica
Direzione Ravenna

INFO REPSOL CARD 0541.626382



EVENTO, OLTRE DUECENTO PERSONE TRA BALLI, VINO E CIBO

Il samba comanda sul lungomare

OLTRE 200 persone hanno partecipato alla Festa Brasiliana, il tradizionale evento organizzato dalla 'famiglia Padoan'. Per una serata il tratto di lungomare Carducci all'angolo con via Venezia si è tinto di giallo e di verde, con il ristorante 'Le 3 Caravelle' trasformato in un locale carioca dove le culture enogastronomiche e le tradizioni di Italia e Brasile si sono trasformate in un appuntamento festoso.

In cabina di regia il patron Angelo Padoan, una delle figure storiche della ristorazione romagnola, accompagnato dalla moglie Nalva Pereira Silva e dalla figlia Silvia.

LA musica sudamericana ha dettato i tempi dei piatti brasiliani e delle leccornie sfornate da Nalva, mentre fra i tavoli e sul lungomare si sono esibiti artisti brasiliani e ballerine, con numeri ed esibizioni rigorosamente in costume, che hanno

coinvolto un folto pubblico di turisti e residenti.

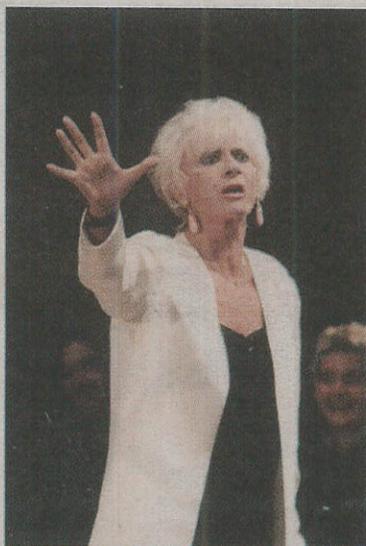
Il ritmo e la simpatia hanno animato la festa sino alle ore piccole, in un'atmosfera unica, apprezzata sia dai giovani che da un pubblico più adulto, appassionato delle specialità di carne cucinata seguendo le ricette brasiliane, della musica carioca e di quel modo spensierato di vivere una festa vera, accesa da un'energia e da una carica uniche. g.m.

IL TEATRO comunale di Cesenatico sarà intitolato a Franca Rame (foto) la celebre attrice e moglie di Dario Fo scomparsa il 29 maggio 2013 a 84 anni. A Cesenatico era di casa da sempre. Lo ha annunciato ieri il sindaco Matteo Gozzoli, nel corso della conferenza stampa di presentazione della mostra che l'artista e attore inaugura oggi al palazzo del turismo 'Primo Grassi'. Gozzoli mantiene così una promessa e un impegno che aveva preso da tempo e che ora mantiene: «Due anni fa, quando ero consigliere comunale, assieme al collega del M5S lanciai la proposta di valorizzare il teatro, rilanciandone l'attività e dedicandolo a Franca Rame. Ora lo facciamo e attiviamo l'iter necessario per l'intitolazione».

LA SCELTA di intitolare il teatro a Franca Rame, che è originaria di Milano, è dettata anche dal fatto che Cesenatico non ha dato i natali ad attori o attrici di fama nazionale. La Rame inoltre era molto legata a Cesenatico e contribuì a rendere famosa la località negli anni del boom del turismo al fianco del marito Dario Fo e di tante colleghe attrici, cantanti, personaggi della tv, sportivi e artisti.

Il sindaco: «Presto il teatro si chiamerà Franca Rame» Aveva Cesenatico nel cuore *Era cittadina onoraria e da sempre di casa*

Erano gli anni '60, quelli di Primo Grassi, del mitico portierone Giorgio Ghezzi soprannominato il 'Kamikaze' (che costruì sul lungomare l'Hotel Internazionale, il Bagno 4 Venti e la discoteca Peccato Veniale), di Gino Bramieri, le prime edizioni del Processo al calcio del Conte Rognoni, il grattacielo che divenne il simbolo della città, la vena Mazzarini con i delfini, Amedeo Nazzari e Walter Chiari poi Vittorio Gassman e tanti altri incluso le coppie che occupavano le copertine dei rotocalchi, come Teddy Reno e Rita Pavone, Renato Rascel e Delia Scala.



TANTI vip facevano regolarmente tappa qui, incollati a vedere le corse delle moto che sfrecciavano sotto il grattacielo e l'insegna del Peccato Veniale, a ballare alla Caravella e alla Nuit, per vivere e allo stesso tempo dar vita a quella mondanità che ha lanciato Cesenatico. Franca Rame rimase affascinata da questo borgo marinaro. Incominciò ben presto a frequentarlo anche nel tempo libero e strinse amicizia con tanti cesenaticensi. Infatti proprio nelle campagne di Sala acquistò quella che diventò a tutti gli effetti la sua seconda casa dopo la residenza di Milano. Il sindaco Luciano Natali con-

ferì a lei e al marito Dario Fo la cittadinanza onoraria. Il suo successore Damiano Zoffoli, dopo che Dario Fo ricevette il Premio Nobel nel '97, nell'estate del '98 coinvolse la coppia di artisti in due importanti eventi culturali come le 'Tende al Mare' e la mostra «Pupazzi con rabbia e sentimento» sotto la regia di Claudio Ceredi allora capo servizio della cultura ed oggi dirigente al turismo del Comune di Cesenatico.

FRANCA Rame, deceduta a Milano nel maggio 2013 nonostante fosse malata sino all'ultimo non volle rinunciare ad una sua grande passione: le partite a carte al Bagno Renata dove sfidava le amiche fra le quali la padrona di casa Renata Gallina in interminabili giornate a Scala 40 e Burraco. La famiglia Fo possiede la villa in via Vetreto nelle campagne di Sala dove il premio Nobel ha scritto i suoi maggiori successi come libri e opere teatrali ed ha anche realizzato opere d'arte importanti. Qui vi lavora un'equipe di giovani collaboratori, gli stessi che hanno lavorato al palazzo del turismo per la mostra su Charles Darwin.

Giacomo Mascellani

SAN MAURO, STAVA TAGLIANDO DELLE PIANTE

Operaio si ferisce al braccio con una motosega

HA RISCHIATO di perdere un braccio in un incidente sul lavoro utilizzando la motosega. È successo ieri pomeriggio alle 18 a San Mauro Pascoli. Un giovane dipendente dell'azienda Bilancioni, leader nel settore vivai e piante con sede a Bellaria Igea Marina, stava concludendo la giornata lavorativa tagliando alcuni rami delle piante tolte a San Mauro Pascoli dove il comune sta rifacendo ex novo via dell'Aquilone. Quando, come hanno raccontato alcuni testimoni, stava tagliando l'ultimo ramo di un pino marittimo e gli è scivolata di mano la sega elet-

trica slittando nel braccio e provocandogli un profondo taglio. Tra le urla lancinanti del giovane, i colleghi di lavoro hanno chiamato i soccorsi e sul posto sono arrivati una ambulanza del 118 e l'elicottero. All'inizio sembrava che il braccio potesse anche essere da amputare ma la situazione pare che sia un po' meno grave. I sanitari comunque hanno deciso di portarlo al pronto soccorso dell'ospedale Bufalini di Cesena con l'ambulanza, qui il giovane operaio nella tarda serata di ieri è stato sottoposto a intervento chirurgico.

